



**Regione Toscana**

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

***Protocollo di Intesa "Emergenza Economia"***  
***Garanzie sulla Misura "Liquidità" - Nuova finalità a sostegno dell'occupazione***

***Accordo con le strutture sindacali***

*Firenze, 23 febbraio 2010*

***Premesse***

- Preso atto delle risultanze del Tavolo di Concertazione del 23 febbraio 2010;
- Preso atto, in particolare, della volontà della Giunta Regionale di predisporre uno specifico intervento di sostegno all'accesso al credito delle imprese toscane, finalizzato alla salvaguardia dei livelli occupazionali;
- Considerato che, come meglio descritto nella scheda tecnica allegata al presente atto (All.A), l'intervento di concessione di garanzia permette alle imprese di reperire liquidità da utilizzare specificatamente per il pagamento di salari, stipendi e contributi ai propri dipendenti in attività, impegnandosi contestualmente a mantenere in attività, nei successivi 12 mesi, lo stesso numero di unità lavorative impiegate alla data della stipula del finanziamento;
- Visto che l'intendimento della Giunta è quello di utilizzare a tal fine le misure di garanzia già attive e gratuite erogate da Fidi Toscana alle imprese grazie al Protocollo di Intesa "Emergenza Economia" siglato il 12 dicembre 2008 fra la Regione Toscana ed il sistema bancario operante sul territorio regionale;
- Tenuto conto che, al fine di attuare il suddetto intervento, risulta necessario il coinvolgimento delle Rappresentanze Sindacali Unitarie e delle Strutture Sindacali Territoriali che saranno chiamate, su istanza dell'impresa, a siglare uno specifico accordo con l'imprenditore che vorrà beneficiare delle suddette garanzie;

***Tutto ciò premesso, resta inteso che:***

- la Regione Toscana si impegna a:
  - modificare opportunamente il Regolamento della Misura di garanzia "Liquidità" di cui al Protocollo di Intesa "Emergenza Economia", così da predisporre uno specifico intervento di concessione di garanzia finalizzato alla salvaguardia dei livelli occupazionali delle imprese toscane, con le caratteristiche indicate nella scheda allegata al presente atto (All.A);

- a richiedere alle banche firmatarie del suddetto Protocollo l'impegno al mantenimento delle linee di credito precedentemente concesse all'impresa richiedente;
- le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Strutture Sindacali Territoriali si impegnano a:
  - siglare uno specifico accordo con l'impresa richiedente, in cui prevedere lo specifico impegno dell'azienda a mantenere in attività nei successivi 12 mesi all'erogazione del finanziamento, lo stesso numero di unità lavorative impiegate alla data della stipula dello stesso;
  - comunicare tempestivamente a Fidi Toscana S.p.a. (che, nell'ambito del monitoraggio attivato, informerà opportunamente la Regione Toscana) l'eventuale inadempienza che fosse rilevata presso l'impresa rispetto agli obblighi dalla stessa assunti.

Regione Toscana

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

Claudio Merlini  
Donato Lupatelli  
Giancarlo Lupatelli

**“INTERVENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE PMI FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI STIPENDI E CONTRIBUTI PER I LAVORATORI”**

**FINALITA'**

Aiutare le aziende a reperire liquidità utilizzabile per il pagamento di stipendi e contributi e i dipendenti ad avere maggiore certezza di impiego.

L'intervento consiste nel rilascio di garanzie a prima richiesta fino all'80% a valere sulla Misura Liquidità - finalità "sostegno occupazione".

I soggetti pubblici interessati a cofinanziare l'intervento (Province, Comuni, CCIAA..) costituiscono un fondo ad hoc finalizzato al rilascio di contributi sul finanziamento garantito.

Nessun costo a carico delle imprese, né per il rilascio della garanzia né per l'ottenimento del contributo.

Il progetto prevede la stipula di un accordo specifico tra l'impresa e le Organizzazioni sindacali finalizzato alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

L'accordo dovrà prevedere, tra l'altro un impegno dell'azienda a mantenere in attività lo stesso numero di unità lavorative impiegate alla data della stipula del finanziamento nei successivi 12 mesi all'erogazione dello stesso;

Questa azione sinergica permette pertanto di tutelare l'occupazione in attesa che la crisi economica in corso si allenti, concedendo all'azienda l'ottenimento di liquidità finalizzata al pagamento degli stipendi con finanziamenti a tasso zero (qualora assistiti dai sopra citati contributi di Province, Comuni e CCIAA) garantibili gratuitamente;

Le banche dovranno impegnarsi a non procedere alla chiusura delle linee di credito precedentemente concesse all'impresa richiedente, fatte salve quelle analogamente destinate al sostegno delle spese per il personale

Inoltre, nello specifico caso delle esigenze finanziarie espresse dalle imprese operanti nel settore della lavorazione di metalli preziosi e semilavorati, per la verifica bancaria dei requisiti di bilancio sarà di particolare rilievo la considerazione dell'oro quale valore di materia prima oggetto di lavorazione, anziché valore di indebitamento.

Possono accedere alla garanzia le piccole e medie imprese, che soddisfino la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, n. 7) del Reg. (CE) n. 800/2008 e quella prevista dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.4.2005 pubblicato sulla GURI n.238 del 12.10.2005, e che:

1. siano iscritte nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio;
2. abbiano sede legale nella Regione Toscana
3. rientrino in una delle classi di rating di Fidi Toscana non inferiore a "B", secondo quanto previsto dalla Comunicazione 2008/C 155/02 della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie;
4. presentino un rapporto patrimonio netto/totale attivo non inferiore al 5% con riferimento all'ultimo bilancio approvato; per le società di persone e le imprese individuali il patrimonio netto è considerato integrato con il patrimonio dei soci o del titolare ridotto degli eventuali prelevamenti di questi ultimi;

Per le imprese operanti nel settore della produzione di metalli preziosi e semilavorati la valutazione creditizia sarà effettuata sulla base di un indice di rotazione del magazzino per un valore non inferiore a 4 (calcolato sull'ultimo bilancio approvato).

Le imprese devono comunque essere valutate da Fidi Toscana e dalla Banca economicamente

**OPERATIVITA' DEL FONDO**

**BENEFICIARI**

**e finanziariamente sane** (cioè con una consistenza patrimoniale, una redditività e una capacità gestionale capace di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere, agli impegni finanziari derivanti dai finanziamenti per i quali è richiesta la presente garanzia).

Tuttavia le banche dovranno impegnarsi a svolgere la loro valutazione tenendo opportunamente conto della finalità prettamente sociale dell'iniziativa

<b>SETTORI AMMISSIBILI</b>	Tutti. Sono fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.												
	Finanziamenti di durata compresa tra 60 e 84 mesi esclusivamente finalizzati al pagamento delle retribuzioni.												
<b>OPERAZIONI GARANTIBILI</b>	La quantificazione dell'importo del finanziamento è commisurata al monte stipendi che l'azienda dovrà pagare nei primi 12 mesi successivi alla presentazione della domanda di garanzia. Il finanziamento sarà erogato dalla banca mensilmente dietro presentazione da parte dell'impresa di un prospetto riepilogativo comprendente il costo totale per salari e stipendi, della quota INPS a carico dell'impresa, del TFR e della quota annuale INAIL.												
<b>MISURA DELLA GARANZIA</b>	La garanzia rilasciata è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all' <u>80%</u> dell'importo di ciascun finanziamento. L'importo massimo garantito è fissato in Euro 500.000,00 per singola impresa.												
<b>GARANZIE ACCESSORIE</b>	Sui finanziamenti garantiti dalla presente Misura non possono essere acquisite garanzie reali, bancarie o assicurative.												
<b>TASSO DI INTERESSE</b>	Spread massimo su Euribor/IRS stabilito con riferimento a 5 classi di merito di credito: <table border="1" data-bbox="700 993 1054 1266"> <thead> <tr> <th><b>Classe di merito</b></th> <th><b>Operazione da 5 a 7 anni</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ottimo</td> <td>0,90</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>Discreto</td> <td>1,30</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td>1,55</td> </tr> <tr> <td>Mediocre</td> <td>1,70</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Classe di merito</b>	<b>Operazione da 5 a 7 anni</b>	Ottimo	0,90	Buono	1,00	Discreto	1,30	Sufficiente	1,55	Mediocre	1,70
<b>Classe di merito</b>	<b>Operazione da 5 a 7 anni</b>												
Ottimo	0,90												
Buono	1,00												
Discreto	1,30												
Sufficiente	1,55												
Mediocre	1,70												
<b>COSTO DELLA GARANZIA</b>	Gratuita												
<b>I CONTRIBUTI SUL FINANZIAMENTO (Eventuali)</b>	Contributo in conto interessi a tasso zero attualizzato o contributo in conto capitale di ammontare pari al 10% del finanziamento. Il contributo sarà erogato direttamente da Provincia, Comune o CCIAA, previa attività di istruttoria effettuata da Fidi Toscana.												
<b>COSTO DELL'ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DEL CONTRIBUTO</b>	Gratuita												